

25

CENTRO STUDI CNI
1999-2024



I CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

GLI ISCRITTI ALL'ALBO ANNO 2024

ANCORA IN AUMENTO IL NUMERO DI INGEGNERI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE, MA LA CAPACITÀ ATTRATTIVA DEL SISTEMA ORDINISTICO RESTA LIMITATA

ROMA, FEBBRAIO 2024

I CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.6976701 - Fax 06.69767048
www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma - Via Arenula, 71

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente	Ing. Domenico Condelli	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente Vicario	Ing. Edoardo Cosenza	Consigliere
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente	Ing. Felice Antonio Monaco	Consigliere
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario	Ing. Tiziana Petrillo	Consigliere
Ing. Irene Sassetti	Consigliere Tesoriere	Ing. Alberto Romagnoli	Consigliere
Ing. Carla Capiello	Consigliere	Ing. Deborah Savio	Consigliere
Ing. Sandro Catta	Consigliere	Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. iunior Ippolita Chiarolini	Consigliere		

I CENTRO STUDI

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00
info@centrostudicni.it
www.fondazioneecni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

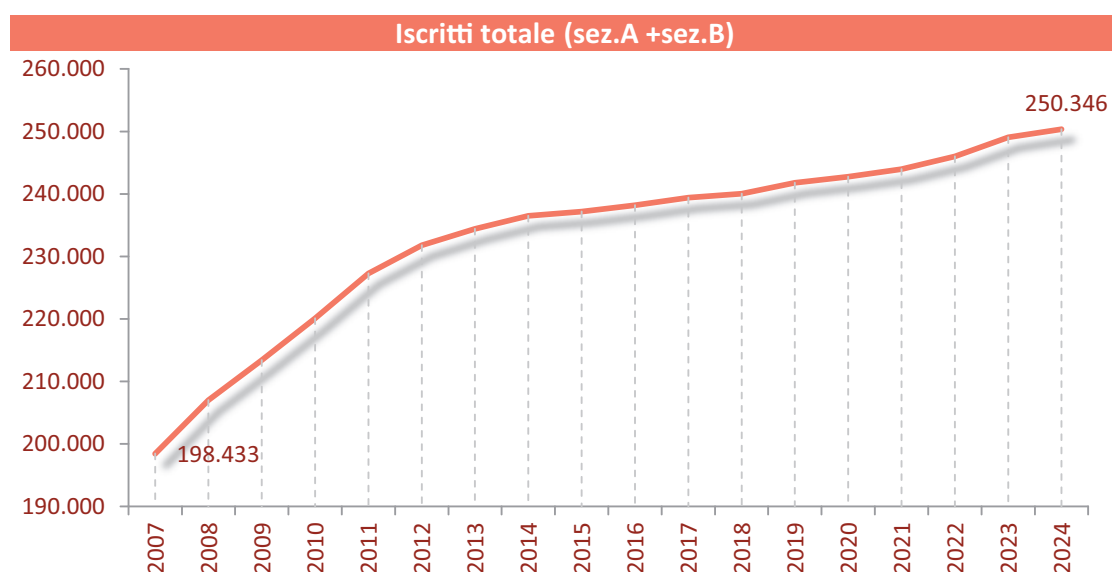
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Presidente	Ing. Tommaso Ferrante	Consigliere
Ing. Paolo De Santi	Vicepresidente	Ing. Michele Laorte	Consigliere
Ing. Antonio Armani	Consigliere Segretario	Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Augusto Delli Santi	Consigliere	Ing. Antonio Zanardi	Consigliere

Ancora in aumento il numero di Ingegneri iscritti all'Albo professionale, ma la capacità attrattiva del sistema ordinistico resta limitata

Nonostante il persistere di alcune criticità, all'inizio del 2024¹ si rileva un saldo positivo rispetto al 2023 per quanto riguarda il trend del numero di ingegneri e ingegneri *juniores* iscritti all'albo professionale: in base ai dati elaborati dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, infatti, la platea complessiva ha superato, ad inizio 2024, la soglia dei **250mila iscritti, con un incremento dello 0,5%** rispetto all'anno precedente.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI SERIE 2007-2024 – (VAL. ASS.)



Nonostante questo incremento, l'albo professionale continua a rivelarsi un'opportunità non particolarmente apprezzata dai giovani laureati, tanto che **solo 1 su 10 dei laureati magistrali** nelle discipline ingegneristiche formalizza la sua iscrizione all'Ordine. L'elemento che dovrebbe indurre ad una riflessione è dato tuttavia, non tanto dalla proporzione tra laureati e neoiscritti, dal momento che, con le condizioni attuali, è abbastanza comprensibile che la maggior parte dei laureati resti indifferente nei confronti dell'abilitazione professionale, quanto piuttosto dal fatto che, **tra coloro che hanno conseguito l'abilitazione, 2 su 3 non procedono con l'iscrizione all'albo.**

¹ Dati aggiornati al 15.01.2024



FLUSSO TRA LA LAUREA E L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI LAUREATI DEL 2021 (VAL. ASS.)



N.B. Come universo di riferimento dei laureati è stato preso quello dell'anno precedente gli Esami di Stato e nel conteggio sono stati considerati quelli di tutte classi di laurea magistrale (e le loro corrispondenti specialistiche) che permettono l'accesso all'albo degli Ingegneri.

*Dato aggiornato al 15/01/2024

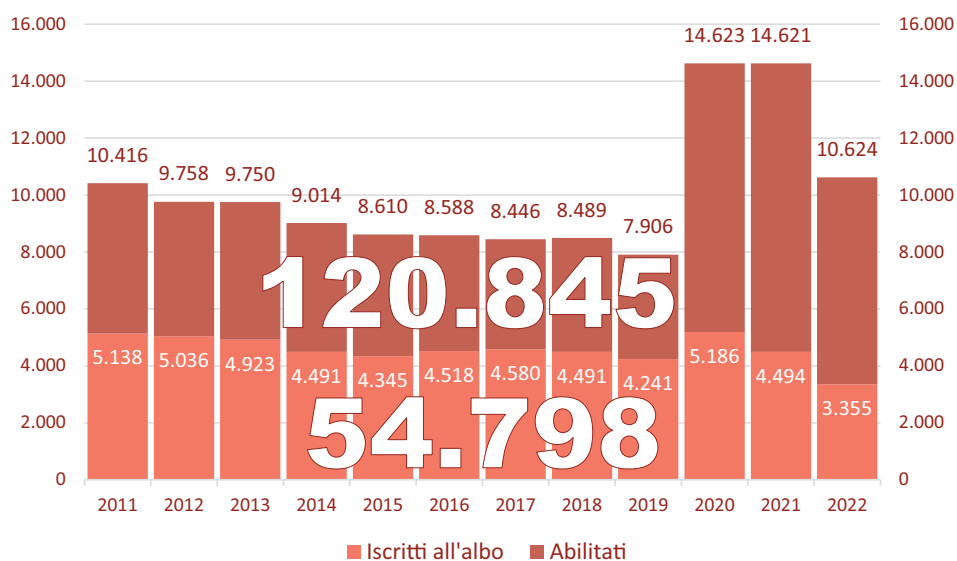
Questo ridotto interesse nei confronti dell'Albo professionale si è acuito negli ultimi tre anni: nonostante infatti le procedure semplificate² applicate alle prove d'Esame di abilitazione alla professione già dal 2020³, in virtù delle misure di contenimento dell'ondata pandemica da Covid 19, abbiano determinato un deciso incremento del numero di abilitati alla professione, non si è registrato un altrettanto consistente aumento del numero degli iscritti all'Albo; anzi, fatta eccezione per un leggera crescita nel 2020, il loro numero si è mantenuto sui valori pre-Covid. Soffermandosi solo sui dati della sezione A dell'Albo, degli oltre 10mila laureati magistrali che hanno conseguito l'abilitazione professionale nel 2022, ad oltre un anno dall'abilitazione, **solo 3.355 risultano al momento iscritti all'albo.**

² La situazione di emergenza e le norme di sicurezza a causa della pandemia hanno indotto a ridurre le prove d'Esame per l'abilitazione professionale (due prove scritte, una prova orale e una prova pratica) ad una sola prova orale con modalità a distanza (DM 26 febbraio 2021, n. 238 del MIUR).

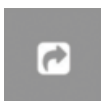
³ DM 29 aprile 2020, n.57 del MIUR



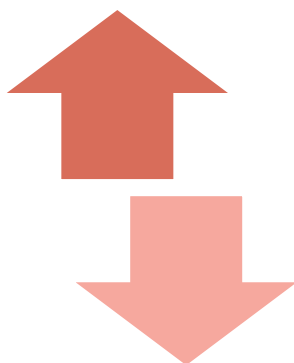
CONFRONTO TRA ABILITATI ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE PER ANNO E ISCRITTI ALLA SEZIONE A DELL'ALBO PER ANNO DI ESAME DI STATO. SERIE ABILITATI 2011-2022
SERIE ABILITATI 2011-2022 – (VAL. ASS.)



Rispetto ai due anni precedenti, i dati di inizio 2024 mostrano un netto calo del numero di nuove iscrizioni (6.102 a fronte delle oltre 8mila del 2022 e del 2023), mentre aumentano le cancellazioni (4.810 contro le 4.462 del 2023), evidenziando dunque un **saldo solo appena positivo (+0,5%)**.



VARIAZIONI RISPETTO AL 2023



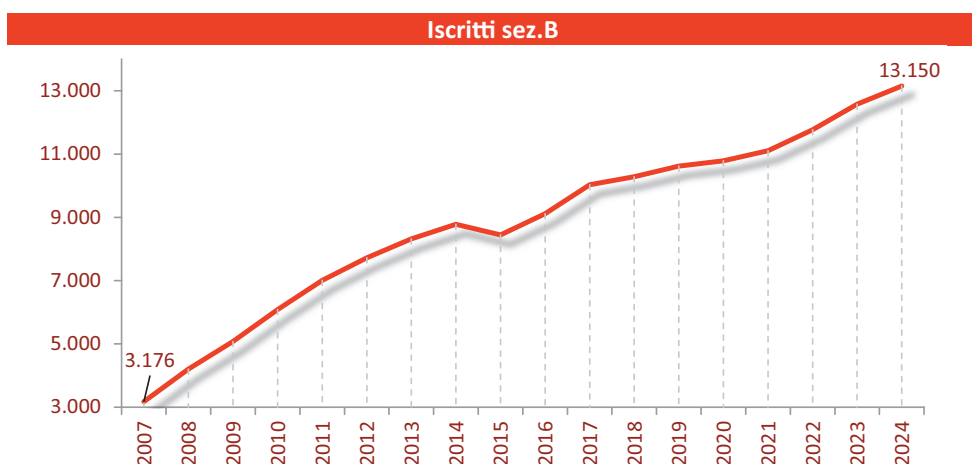
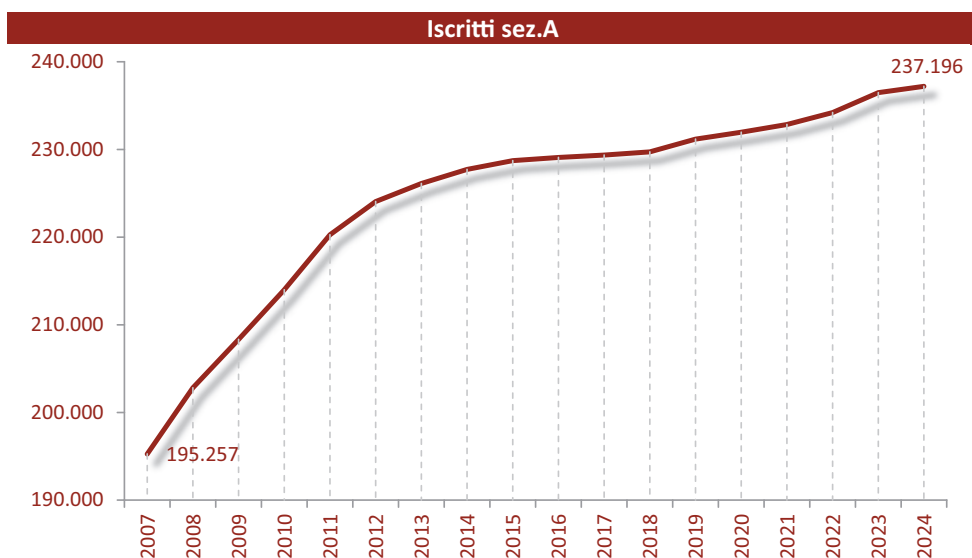
6.102
nuove iscrizioni

4.810
cancellazioni

Scendendo maggiormente nel dettaglio, degli oltre 250mila iscritti all'albo professionale, gli **iscritti alla sezione A** sono **237.196**, appena lo 0,3% in più rispetto al 2023, mentre gli **iscritti alla sezione B** sono **13.150**. Sebbene tra questi ultimi si sia registrato un aumento del numero di iscritti più consistente rispetto ai colleghi della sezione A, gli **ingegneri juniores** arrivano a costituire appena il **5%** di tutti gli iscritti all'Albo.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE SERIE 2007-2024 – (VAL. ASS.)

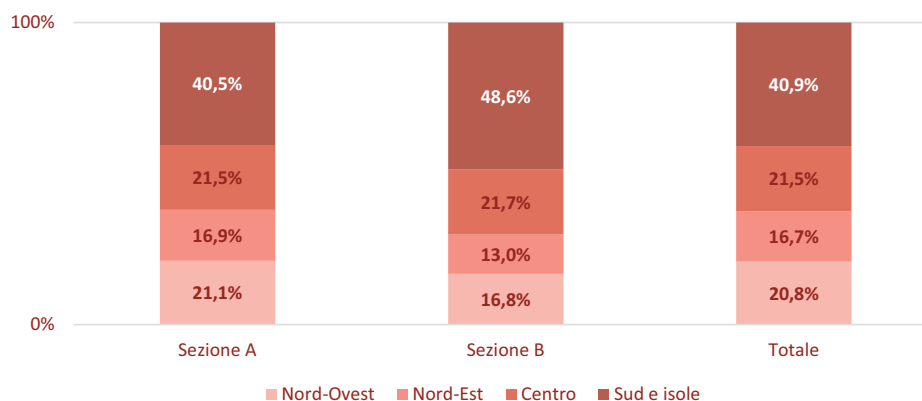


La presenza sul territorio

Con un livello di crescita così esiguo e un conseguente ricambio generazionale quasi trascurabile, non è ipotizzabile prevedere grandi variazioni sulla composizione dell'albo rispetto allo scorso anno. A cominciare dalla distribuzione territoriale degli iscritti che resta praticamente immutata: circa **il 41% degli iscritti appartiene ad un Ordine del Meridione**, mentre poco più di un terzo è iscritto ad un Ordine provinciale del Nord Italia.



DISTRIBUZIONE DELLE ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER AREA GEOGRAFICA ANNO 2024 (VAL.%)



Gli Ordini della **Lombardia**, così come negli anni precedenti, accolgono il **numero più elevato di iscritti** (32.030), seguiti da quelli del Lazio (28.396) e della Campania (28.096).

La Basilicata risulta la regione con il maggior incremento del numero di iscritti rispetto al 2023, con un tasso di crescita che tuttavia non va oltre l'1,6%. Un segno negativo, invece, si rileva, nel confronto con i dati 2023, per quanto riguarda gli iscritti del Piemonte (-1,2%), della Liguria (-1%) e della Sardegna (-0,3%). Scendendo maggiormente nel dettaglio delle singole sezioni, se la sezione A, date le dimensioni, ricalca pressoché totalmente la distribuzione del totale degli iscritti, qualche novità si rileva nell'analisi dei dati relativi ai soli **ingegneri juniores**; in tal caso, infatti, sebbene la regione con il maggior numero di iscritti sia ancora una volta la Campania con 2mila iscritti (73 in più rispetto al 2023), si rileva, alle sue spalle, una situazione di sostanziale parità tra Lombardia, Sicilia e Lazio con una differenza massima di appena 6 iscritti.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SEZIONE ANNO 2024 (VAL. ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2023-2024
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Lombardia	30.605	12,9%	1.425	10,8%	32.030	12,8%	0,9
Lazio	26.977	11,4%	1.419	10,8%	28.396	11,3%	1,2
Campania	26.096	11,0%	2.000	15,2%	28.096	11,2%	0,4
Sicilia	20.619	8,7%	1.424	10,8%	22.043	8,8%	0,2
Puglia	17.113	7,2%	968	7,4%	18.081	7,2%	0,9
Emilia Romagna	16.624	7,0%	712	5,4%	17.336	6,9%	0,4
Veneto	15.254	6,4%	692	5,3%	15.946	6,4%	0,7
Toscana	12.737	5,4%	1.014	7,7%	13.751	5,5%	0,7
Piemonte	12.292	5,2%	493	3,7%	12.785	5,1%	-1,2
Calabria	11.278	4,8%	632	4,8%	11.910	4,8%	1,1
Sardegna	8.414	3,5%	613	4,7%	9.027	3,6%	-0,3
Abruzzo	7.346	3,1%	366	2,8%	7.712	3,1%	0,4
Marche	7.236	3,1%	275	2,1%	7.511	3,0%	-0,2
Liguria	6.651	2,8%	269	2,0%	6.920	2,8%	-1,0
Trentino Alto Adige	4.158	1,8%	160	1,2%	4.318	1,7%	1,0
Friuli Venezia Giulia	4.158	1,8%	147	1,1%	4.305	1,7%	0,4
Umbria	3.988	1,7%	139	1,1%	4.127	1,6%	0,7
Basilicata	3.728	1,6%	278	2,1%	4.006	1,6%	1,6
Molise	1.484	,6%	104	,8%	1.588	,6%	0,5
Valle d'Aosta	438	,2%	20	,2%	458	,2%	0,7
Totale	237.196	100,0%	13.150	100,0%	250.346	100,0%	0,5

Un iscritto su 5 appartiene ad uno dei tre Ordini più grandi (Roma, Napoli e Milano), mentre una quota analoga è iscritta ad uno dei 55 Ordini più piccoli. Anche in questo caso non si registrano variazioni rispetto al 2023 e si conferma la distribuzione degli iscritti all'Albo per metà nei 17 Ordini più grandi e per l'altra metà nei restanti 89.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE ANNO 2024 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2023-24
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Roma	22.005	9,3%	924	7,0%	22.929	9,1%	1,6
Napoli	12.505	5,3%	872	6,6%	13.377	5,3%	-0,8
Milano	12.140	5,1%	445	3,4%	12.585	5,0%	1,1
Bari	7.595	3,2%	392	3,0%	7.987	3,2%	1,1
Torino	7.168	3,0%	307	2,3%	7.475	3,0%	-1,4
Cagliari	6.046	2,5%	430	3,3%	6.476	2,6%	-0,3
Salerno	5.698	2,4%	530	4,0%	6.228	2,5%	1,0
Catania	5.580	2,3%	336	2,5%	5.916	2,4%	0,5
Palermo	5.528	2,3%	381	2,9%	5.909	2,4%	-0,5
Cosenza	5.597	2,4%	310	2,4%	5.907	2,4%	1,2

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2023-24
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Bologna	5.373	2,3%	156	1,2%	5.529	2,2%	1,7
Genova	4.476	1,9%	127	1,0%	4.603	1,8%	-1,3
Brescia	4.408	1,9%	185	1,4%	4.593	1,8%	0,6
Caserta	3.975	1,7%	313	2,4%	4.288	1,7%	2,4
Firenze	3.771	1,6%	306	2,3%	4.077	1,6%	0,9
Padova	3.753	1,6%	125	,9%	3.878	1,5%	0,4
Lecce	3.111	1,3%	144	1,1%	3.255	1,3%	1,0
Perugia	3.035	1,3%	101	,8%	3.136	1,3%	0,7
Messina	2.900	1,2%	187	1,4%	3.087	1,2%	0,2
Verona	2.762	1,2%	220	1,7%	2.982	1,2%	2,2
Bergamo	2.735	1,2%	186	1,4%	2.921	1,2%	0,3
L'Aquila	2.791	1,2%	129	1,0%	2.920	1,2%	0,4
Potenza	2.728	1,1%	177	1,3%	2.905	1,2%	2,4
Trento	2.784	1,2%	121	,9%	2.905	1,2%	0,9
Ancona	2.825	1,2%	77	,6%	2.902	1,2%	-0,7
Reggio Calabria	2.503	1,1%	149	1,1%	2.652	1,1%	0,9
Treviso	2.481	1,0%	97	,7%	2.578	1,0%	0,7
Avellino	2.400	1,0%	171	1,3%	2.571	1,0%	0,9
Venezia	2.325	1,0%	69	,5%	2.394	1,0%	0,8
Vicenza	2.253	,9%	125	,9%	2.378	,9%	-0,5
Pisa	2.160	,9%	160	1,2%	2.320	,9%	0,1
Modena	2.207	,9%	85	,6%	2.292	,9%	-0,9
Taranto	2.070	,9%	163	1,2%	2.233	,9%	0,5
Monza e Brianza	2.099	,9%	94	,7%	2.193	,9%	1,2
Foggia	1.990	,8%	136	1,0%	2.126	,8%	0,0
Frosinone	1.969	,8%	185	1,4%	2.154	,9%	-0,7
Catanzaro	1.912	,8%	93	,7%	2.005	,8%	1,6
Udine	1.896	,8%	69	,5%	1.965	,8%	0,4
Varese	1.840	,8%	124	,9%	1.964	,8%	0,6
Pavia	1.894	,8%	53	,4%	1.947	,8%	0,0
Latina	1.605	,7%	185	1,4%	1.790	,7%	-0,5
Chieti	1.688	,7%	87	,7%	1.775	,7%	-0,9
Parma	1.642	,7%	116	,9%	1.758	,7%	-0,3
Agrigento	1.575	,7%	96	,7%	1.671	,7%	0,7
Como	1.555	,7%	95	,7%	1.650	,7%	1,1
Benevento	1.518	,6%	114	,9%	1.632	,7%	1,2
Pescara	1.526	,6%	75	,6%	1.601	,6%	1,3
Cuneo	1.534	,6%	53	,4%	1.587	,6%	-0,4
Forli-Cesena	1.482	,6%	80	,6%	1.562	,6%	-0,7
Reggio Emilia	1.469	,6%	75	,6%	1.544	,6%	-0,1
Macerata	1.461	,6%	59	,4%	1.520	,6%	1,0
Siracusa	1.382	,6%	124	,9%	1.506	,6%	2,5
Ravenna	1.353	,6%	81	,6%	1.434	,6%	1,1
Teramo	1.341	,6%	75	,6%	1.416	,6%	0,7
Bolzano	1.374	,6%	39	,3%	1.413	,6%	1,2
Lucca	1.273	,5%	113	,9%	1.386	,6%	1,2
Arezzo	1.253	,5%	81	,6%	1.334	,5%	1,0
Pesaro e Urbino	1.195	,5%	60	,5%	1.255	,5%	-2,9
Brindisi	1.185	,5%	65	,5%	1.250	,5%	2,2

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2023-24
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Barletta-Andria-Trani	1.162	,5%	68	,5%	1.230	,5%	0,1
Trapani	1.135	,5%	93	,7%	1.228	,5%	-2,5
Ferrara	1.149	,5%	31	,2%	1.180	,5%	-0,2
Ascoli Piceno	1.124	,5%	45	,3%	1.169	,5%	1,6
Alessandria	1.094	,5%	38	,3%	1.132	,5%	-2,6
Rimini	1.080	,5%	49	,4%	1.129	,5%	2,5
Sassari	1.048	,4%	55	,4%	1.103	,4%	-1,4
Matera	1.000	,4%	101	,8%	1.101	,4%	-0,6
Savona	1.018	,4%	77	,6%	1.095	,4%	-0,9
Livorno	1.028	,4%	61	,5%	1.089	,4%	0,3
Trieste	1.055	,4%	34	,3%	1.089	,4%	2,1
Campobasso	1.007	,4%	78	,6%	1.085	,4%	0,2
Caltanissetta	950	,4%	123	,9%	1.073	,4%	1,5
Lecco	990	,4%	73	,6%	1.063	,4%	2,0
Ragusa	990	,4%	56	,4%	1.046	,4%	-0,3
Mantova	942	,4%	54	,4%	996	,4%	0,4
Terni	953	,4%	38	,3%	991	,4%	0,6
Novara	946	,4%	26	,2%	972	,4%	-1,3
Cremona	912	,4%	45	,3%	957	,4%	0,6
Piacenza	869	,4%	39	,3%	908	,4%	-2,3
Pordenone	860	,4%	28	,2%	888	,4%	-0,7
Rovigo	845	,4%	29	,2%	874	,3%	0,9
Belluno	834	,4%	27	,2%	861	,3%	0,3
Pistoia	769	,3%	74	,6%	843	,3%	0,8
Siena	783	,3%	55	,4%	838	,3%	0,2
Nuoro	753	,3%	67	,5%	820	,3%	1,0
Viterbo	755	,3%	39	,3%	794	,3%	0,3
Rieti	643	,3%	86	,7%	729	,3%	1,8
La Spezia	686	,3%	35	,3%	721	,3%	-0,3
Vibo Valentia	686	,3%	35	,3%	721	,3%	1,8
Prato	600	,3%	86	,7%	686	,3%	0,3
Sondrio	628	,3%	55	,4%	683	,3%	1,2
Fermo	631	,3%	34	,3%	665	,3%	1,2
Massa-Carrara	589	,2%	43	,3%	632	,3%	-0,3
Oristano	567	,2%	61	,5%	628	,3%	0,3
Crotone	580	,2%	45	,3%	625	,2%	-0,5
Enna	579	,2%	28	,2%	607	,2%	1,7
Grosseto	511	,2%	35	,3%	546	,2%	2,6
Isernia	477	,2%	26	,2%	503	,2%	1,2
Imperia	471	,2%	30	,2%	501	,2%	0,4
Asti	469	,2%	22	,2%	491	,2%	0,4
Lodi	462	,2%	16	,1%	478	,2%	0,4
Aosta	438	,2%	20	,2%	458	,2%	0,7
Vercelli	434	,2%	20	,2%	454	,2%	0,7
Gorizia	347	,1%	16	,1%	363	,1%	-1,4
Biella	329	,1%	15	,1%	344	,1%	-1,1
Verbano-Cusio-Ossola	317	,1%	12	,1%	329	,1%	0,6
Totale	237.196	100,0%	13.150	100,0%	250.346	100,0%	0,5

In 35 Ordini il tasso di crescita del numero degli iscritti rispetto all'anno precedente è stato pari o superiore all'1%, con i valori più alti rilevati presso gli Ordini di Grosseto, Siracusa, Rimini, Caserta e Potenza (valori compresi tra il +2,4% e il 2,6%). Al contrario, tra i 10 Ordini in cui il numero di iscritti è diminuito oltre l'1% rispetto allo scorso anno, spiccano gli Ordini di Pesaro e Urbino (-2,9%), Alessandria (-2,6%), Trapani (-2,5%) e Piacenza (-2,3%).



ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI. CFR. 2023-2024 PER ORDINE PROVINCIALE PRINCIPALI INCREMENTI E PRINCIPALI DECREMENTI DEL NUMERO DI ISCRITTI (VAL.ASS E VAR.%)

ORDINE	2023	2024	Var.% 2023/2024
Grosseto	532	546	+2,6
Siracusa	1.469	1.506	+2,5
Rimini	1.102	1.129	+2,5
Caserta	4.186	4.288	+2,4
Potenza	2.836	2.905	+2,4

ORDINE	2023	2024	Var.% 2023/2024
Sassari	1.119	1.103	-1,4
Piacenza	929	908	-2,3
Trapani	1.260	1.228	-2,5
Alessandria	1.162	1.132	-2,6
Pesaro e Urbino	1.292	1.255	-2,9

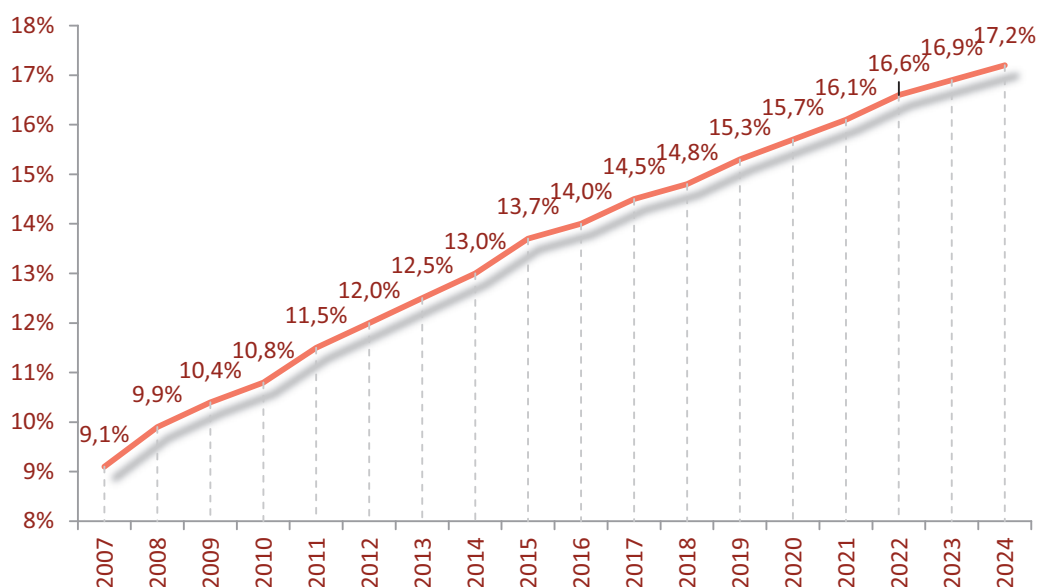
La composizione per genere

Come già evidenziato negli ultimi report, se il numero degli iscritti all'Albo degli Ingegneri continua ad aumentare nel tempo, gran parte del merito, se non addirittura tutto, va attribuito al crescente successo che gli studi in ingegneria e, di conseguenza, l'iscrizione all'Albo professionale, continua a riscuotere nel genere femminile. Il **numero di donne iscritte all'Albo** prosegue infatti la sua costante crescita ormai in atto da inizio degli anni 2000 e, ad inizio 2024, le iscritte **arrivano a costituire oltre il 17% del totale**, laddove nel 2007 rappresentavano appena il 9,1%.



QUOTA DI DONNE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI (SEZIONE A + SEZIONE B)

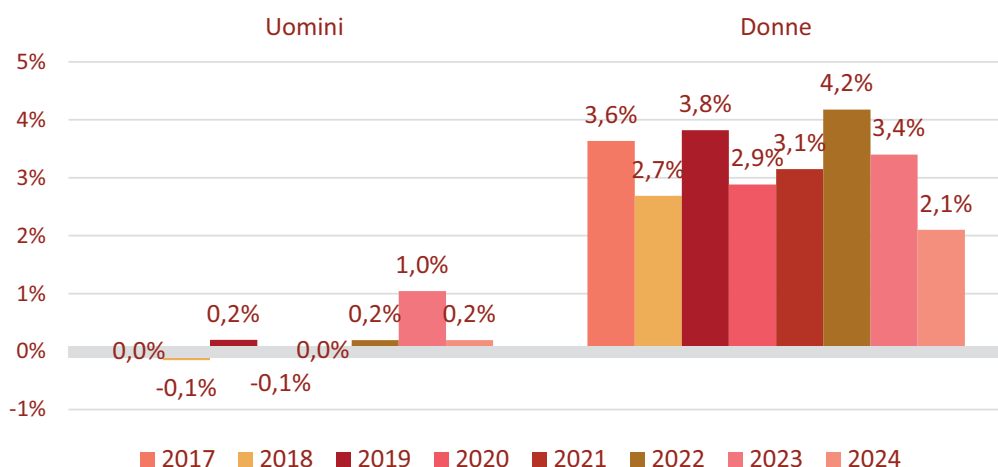
SERIE 2007-2024



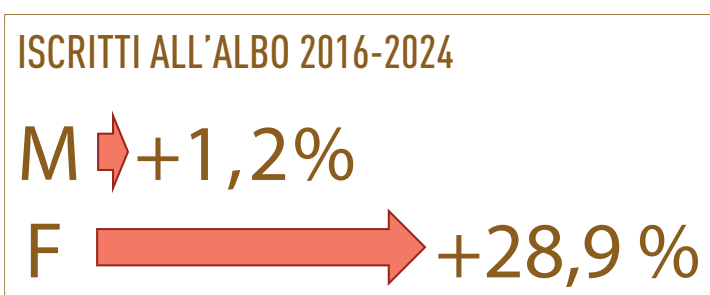
Un **cambio di prospettiva radicale** dal momento che, quella dell'ingegnere, è sempre stata una professione a larghissima predominanza maschile. Negli ultimi anni tuttavia, il ricambio generazionale in atto, sebbene proceda molto lentamente in termini di età degli iscritti, sta al contrario tramutando abbastanza velocemente il **rapporto di forze tra uomini e donne**: da un lato infatti si cancellano dall'albo gli ingegneri più anziani (nella stragrande maggioranza si tratta di uomini), dall'altro entrano le giovani leve tra le quali si rileva un discreto numero di donne. Inoltre, la "settorizzazione" dell'Albo che sta lentamente concentrando gli iscritti quasi totalmente nel settore *civile ed ambientale* contribuisce in misura ancora più marcata a questo fenomeno di progressiva "femminilizzazione" dell'Albo, considerato che i corsi di laurea e laurea magistrale del settore *civile ed ambientale* sono proprio quelli in cui la presenza femminile è più consistente.



TASSO DI CRESCITA RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER GENERE (SEZIONE A + SEZIONE B)
SERIE 2017-2024



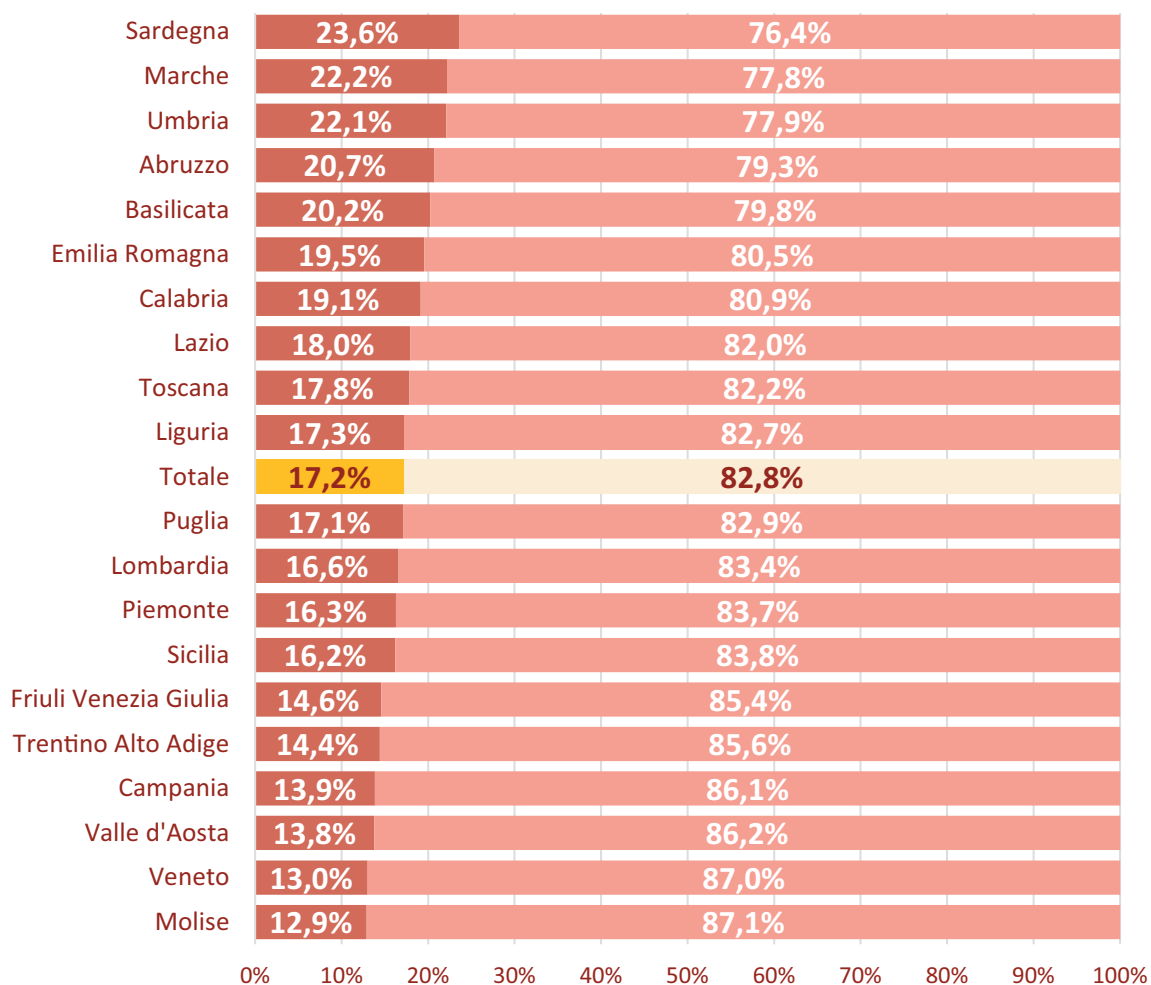
Il risultato di tutte queste considerazioni è che, confrontando i dati del 2024 con quelli del 2016, si può notare come a fronte di un aumento di soli **12 iscritti uomini ogni mille**, le **donne** sono aumentate di ben **289 iscritte ogni mille**. E' facile supporre che, proseguendo con questo ritmo di crescita, in pochi anni le donne arriveranno a costituire oltre il 20% degli iscritti.



Per ciò che concerne la distribuzione sul territorio, i dati confermano la composizione per genere delle ultime indagini: **gli Ordini della Sardegna, delle Marche e dell'Umbria risultano quelli con la percentuale di donne più elevata tra gli iscritti** (oltre il 20%).



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E GENERE
ANNO 2024 (VAL. %)



L'Ordine di Ancona si conferma l'Ordine provinciale con la percentuale più alta di iscritte (26,6%), seguito dall'Ordine di Cagliari (26,4%) e da quello de L'Aquila (25,7%). Gli Ordini di Bolzano e di Caltanissetta risultano invece, ancora una volta, gli Ordini con la componente femminile più bassa, inferiore al 10%.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E GENERE
ANNO 2024 (VAL. ASS. E VAL. %)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ancona	2.131	73,4	771	26,6	2.902	100,0
Cagliari	4.768	73,6	1.708	26,4	6.476	100,0
L'Aquila	2.169	74,3	751	25,7	2.920	100,0
Bologna	4.226	76,4	1.303	23,6	5.529	100,0
Perugia	2.402	76,6	734	23,4	3.136	100,0
Pavia	1.497	76,9	450	23,1	1.947	100,0
Cosenza	4.561	77,2	1.346	22,8	5.907	100,0
Nuoro	639	77,9	181	22,1	820	100,0
Macerata	1.193	78,5	327	21,5	1.520	100,0
Fermo	525	78,9	140	21,1	665	100,0
Pisa	1.836	79,1	484	20,9	2.320	100,0
Potenza	2.302	79,2	603	20,8	2.905	100,0
Ravenna	1.139	79,4	295	20,6	1.434	100,0
Catania	4.723	79,8	1.193	20,2	5.916	100,0
Teramo	1.131	79,9	285	20,1	1.416	100,0
Modena	1.844	80,5	448	19,5	2.292	100,0
Brescia	3.700	80,6	893	19,4	4.593	100,0
Rimini	912	80,8	217	19,2	1.129	100,0
Bari	6.461	80,9	1.526	19,1	7.987	100,0
Matera	893	81,1	208	18,9	1.101	100,0
Pesaro e Urbino	1.020	81,3	235	18,7	1.255	100,0
Ferrara	960	81,4	220	18,6	1.180	100,0
Frosinone	1.754	81,4	400	18,6	2.154	100,0
Brindisi	1.021	81,7	229	18,3	1.250	100,0
Livorno	890	81,7	199	18,3	1.089	100,0
Roma	18.740	81,7	4.189	18,3	22.929	100,0
Rieti	597	81,9	132	18,1	729	100,0
Terni	812	81,9	179	18,1	991	100,0
Pescara	1.315	82,1	286	17,9	1.601	100,0
Firenze	3.349	82,1	728	17,9	4.077	100,0
Savona	901	82,3	194	17,7	1.095	100,0
Alessandria	933	82,4	199	17,6	1.132	100,0
Milano	10.377	82,5	2.208	17,5	12.585	100,0
Siena	691	82,5	147	17,5	838	100,0
Trento	2.397	82,5	508	17,5	2.905	100,0
Oristano	519	82,6	109	17,4	628	100,0
La Spezia	596	82,7	125	17,3	721	100,0
Arezzo	1.103	82,7	231	17,3	1.334	100,0
Lecco	879	82,7	184	17,3	1.063	100,0
Genova	3.807	82,7	796	17,3	4.603	100,0
Lucca	1.147	82,8	239	17,2	1.386	100,0
Torino	6.190	82,8	1.285	17,2	7.475	100,0
Barletta-Andria-Trani	1.019	82,8	211	17,2	1.230	100,0
Forli-Cesena	1.295	82,9	267	17,1	1.562	100,0
Pistoia	699	82,9	144	17,1	843	100,0
Agrigento	1.390	83,2	281	16,8	1.671	100,0

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Novara	809	83,2	163	16,8	972	100,0
Salerno	5.184	83,2	1.044	16,8	6.228	100,0
Viterbo	662	83,4	132	16,6	794	100,0
Ascoli Piceno	975	83,4	194	16,6	1.169	100,0
Reggio Calabria	2.213	83,4	439	16,6	2.652	100,0
Taranto	1.869	83,7	364	16,3	2.233	100,0
Lecce	2.726	83,7	529	16,3	3.255	100,0
Vibo Valentia	604	83,8	117	16,2	721	100,0
Parma	1.475	83,9	283	16,1	1.758	100,0
Trieste	915	84,0	174	16,0	1.089	100,0
Reggio Emilia	1.300	84,2	244	15,8	1.544	100,0
Imperia	422	84,2	79	15,8	501	100,0
Palermo	4.981	84,3	928	15,7	5.909	100,0
Chieti	1.499	84,5	276	15,5	1.775	100,0
Benevento	1.381	84,6	251	15,4	1.632	100,0
Massa-Carrara	535	84,7	97	15,3	632	100,0
Lodi	405	84,7	73	15,3	478	100,0
Messina	2.616	84,7	471	15,3	3.087	100,0
Crotone	531	85,0	94	15,0	625	100,0
Prato	584	85,1	102	14,9	686	100,0
Sondrio	582	85,2	101	14,8	683	100,0
Trapani	1.048	85,3	180	14,7	1.228	100,0
Grosseto	466	85,3	80	14,7	546	100,0
Avellino	2.196	85,4	375	14,6	2.571	100,0
Pordenone	759	85,5	129	14,5	888	100,0
Enna	519	85,5	88	14,5	607	100,0
Asti	420	85,5	71	14,5	491	100,0
Vercelli	389	85,7	65	14,3	454	100,0
Vicenza	2.040	85,8	338	14,2	2.378	100,0
Padova	3.328	85,8	550	14,2	3.878	100,0
Catanzaro	1.721	85,8	284	14,2	2.005	100,0
Ragusa	898	85,9	148	14,1	1.046	100,0
Udine	1.687	85,9	278	14,1	1.965	100,0
Bergamo	2.510	85,9	411	14,1	2.921	100,0
Latina	1.539	86,0	251	14,0	1.790	100,0
Monza e Brianza	1.887	86,0	306	14,0	2.193	100,0
Aosta	395	86,2	63	13,8	458	100,0
Rovigo	754	86,3	120	13,7	874	100,0
Belluno	744	86,3	118	13,7	862	100,0
Verbano-Cusio-Ossola	286	86,7	44	13,3	330	100,0
Cuneo	1.376	86,7	211	13,3	1.587	100,0
Cremona	830	86,7	127	13,3	957	100,0
Campobasso	943	86,9	142	13,1	1.085	100,0
Venezia	2.082	87,0	312	13,0	2.394	100,0
Como	1.437	87,1	213	12,9	1.650	100,0
Napoli	11.664	87,2	1.713	12,8	13.377	100,0
Biella	300	87,2	44	12,8	344	100,0
Gorizia	317	87,3	46	12,7	363	100,0
Mantova	870	87,3	126	12,7	996	100,0

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Isernia	440	87,5	63	12,5	503	100,0
Sassari	967	87,7	136	12,3	1.103	100,0
Piacenza	797	87,8	111	12,2	908	100,0
Caserta	3.779	88,1	509	11,9	4.288	100,0
Siracusa	1.328	88,2	178	11,8	1.506	100,0
Verona	2.632	88,3	350	11,7	2.982	100,0
Varese	1.741	88,6	223	11,4	1.964	100,0
Foggia	1.886	88,7	240	11,3	2.126	100,0
Treviso	2.294	89,0	284	11,0	2.578	100,0
Caltanissetta	971	90,5	102	9,5	1.073	100,0
Bolzano	1.298	91,9	115	8,1	1.413	100,0
Totale	207.259	82,8	43.087	17,2	250.346	100,0

La distribuzione tra i settori

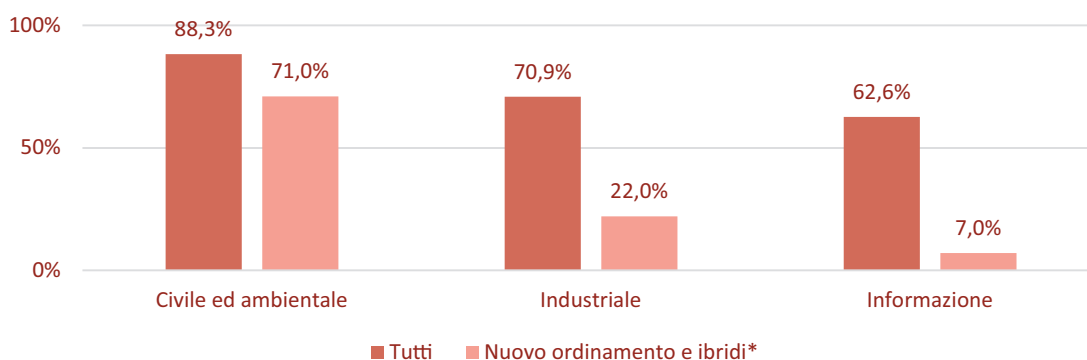
Per quanto riguarda la distribuzione tra i tre settori dell'Albo, la situazione resta praticamente la stessa rilevata nel 2023: **l'88,3% degli ingegneri iscritti alla sezione A e il 60,7% degli ingegneri iuniores iscritti alla sezione B appartengono infatti al settore civile ed ambientale.**

Per quanto concerne gli iscritti della sezione A, il dato è tuttavia condizionato dalla presenza di oltre 140mila iscritti del vecchio ordinamento che avevano la possibilità di iscriversi a tutti e tre i settori. Ma anche limitando l'osservazione ai soli ingegneri del nuovo ordinamento iscritti ad un solo settore, si rileva un ampio divario tra il numero di iscritti al *settore civile ed ambientale* e agli altri due settori: il 71% degli iscritti "mono-settoriali" appartiene infatti al settore *civile ed ambientale* contro il 22% del settore *industriale* ed il 7% di quello *dell'informazione*, situazione del tutto analoga anche nelle proporzioni a quella rilevata nel 2023.



QUOTA DI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE ANNO 2024 (VAL. %)

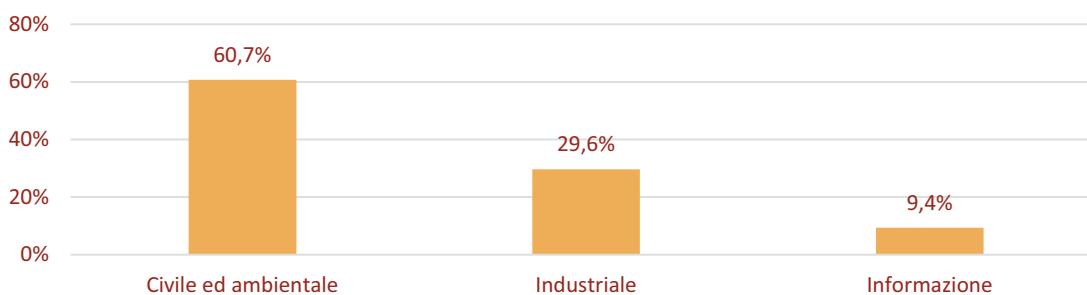
Sezione A



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore

*sono compresi gli ingegneri del nuovo ordinamento e quelli del vecchio che hanno optato per un solo settore

Sezione B



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore e in alcuni casi non è indicato il settore appartenenza

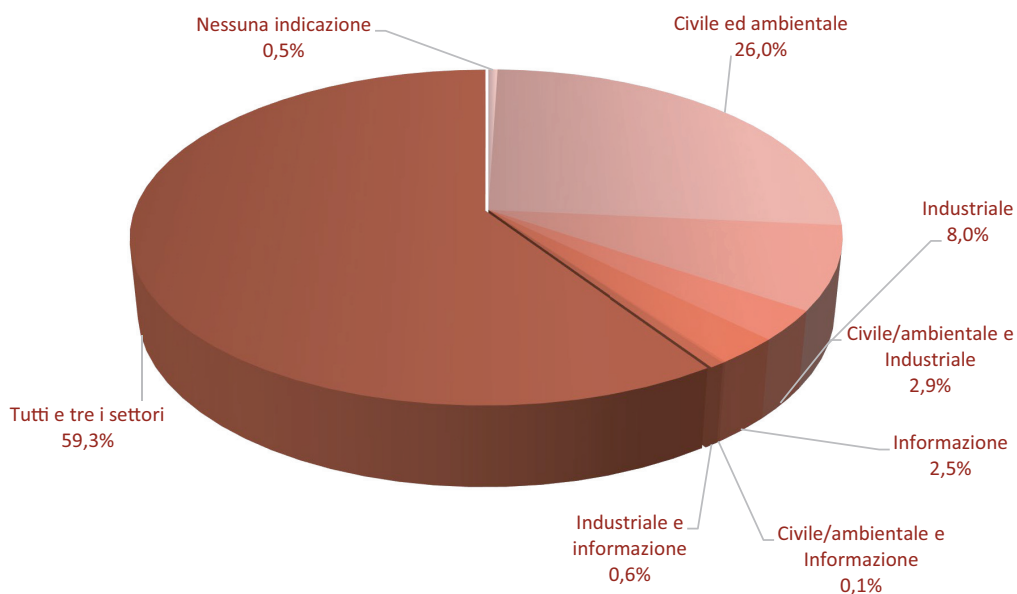
Oltre agli iscritti a tutti e 3 i settori e quelli iscritti ad un solo settore, si rilevano circa 8.600 ingegneri iscritti a due settori in quanto laureati del vecchio ordinamento che potevano optare per uno o più settori, oppure perché laureati del nuovo ordinamento in classi di laurea magistrale⁴ che permettono l'accesso a più settori dell'Albo.⁵

⁴ Ingegneria dell'automazione (LM-25), Ingegneria gestionale (LM-31), Ingegneria biomedica (LM-21), Ingegneria della sicurezza (LM-26)

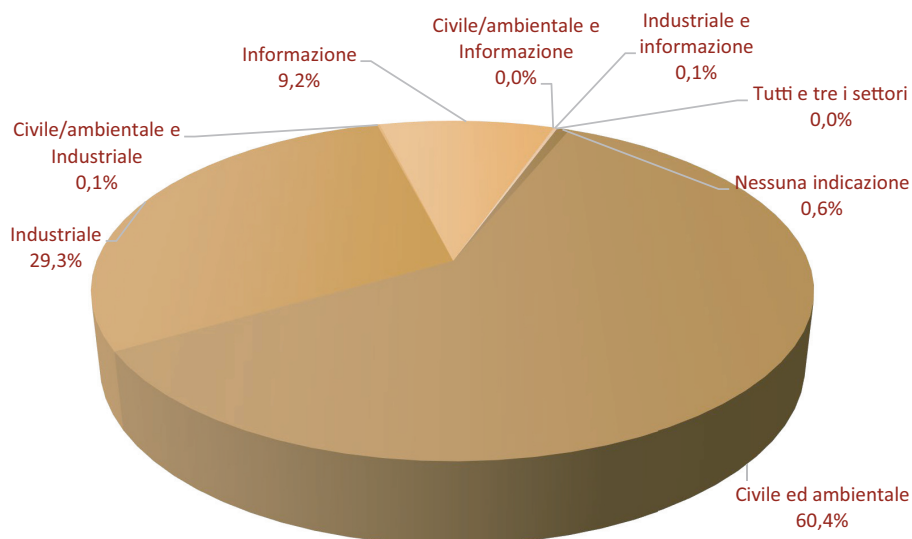
⁵ In tal caso è tuttavia necessario sostenere un secondo Esame di Stato



**ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE A
ANNO 2024 (VAL. ASS E VAL.%)**



**ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE B
ANNO 2024 (VAL. ASS E VAL.%)**



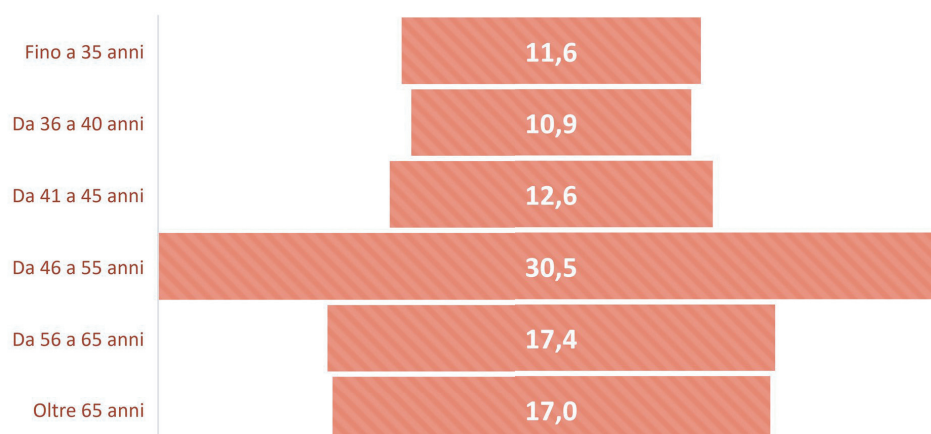
L'età degli iscritti

Se, come analizzato in precedenza, il ricambio generazionale sta producendo visibili effetti sulla composizione per genere dell'Albo, non altrettanto si può dire per quanto riguarda la distribuzione per età. Ad essere più precisi, sta sì producendo effetti, ma in direzione opposta a quanto sarebbe auspicabile. Le nuove entrate non sembrano infatti in grado di fornire il contributo numerico necessario per avviare un processo di "ringiovanimento" dell'Albo che, al contrario, **tende a concentrarsi verso le fasce d'età più anziane della popolazione.**

Continua infatti ad **aumentare la quota di iscritti con più di 65 anni** (17% contro il 16,5% del 2023 e il 15,9% del 2022), mentre, all'opposto **prosegue la flessione della quota di giovani con meno di 40 anni**: 22,5%, un punto percentuale in meno rispetto al 2023 e addirittura 4 punti in meno rispetto al 2019).

A parziale conferma, continua ad aumentare tra gli iscritti il numero di ingegneri centenari o ultracentenari visto che nel corso del 2024 raggiungeranno tale soglia (o lo hanno già fatto) e, in alcuni casi superato, ben 68 ingegneri contro i 55 ingegneri del 2023 (nel 2020 erano solo 28).

DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ETÀ* ANNO 2024 (VAL.%)



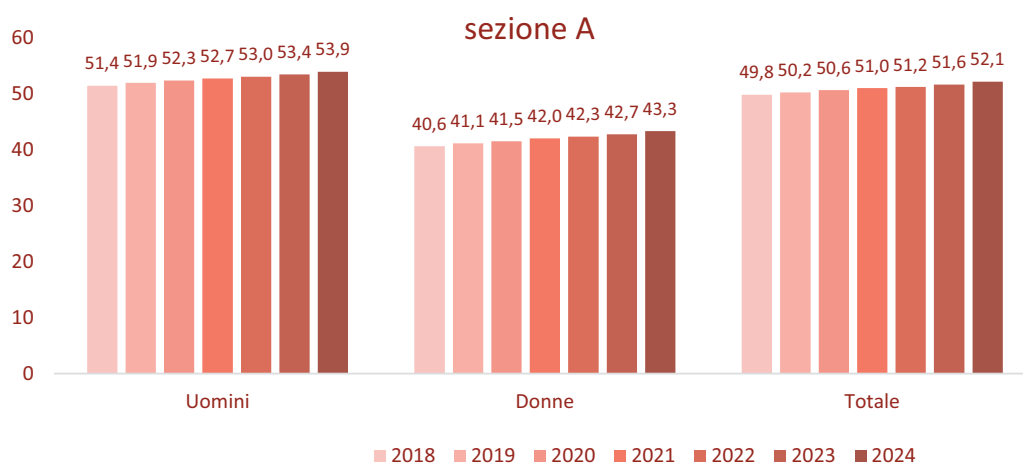
*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso del 2023

Di conseguenza continua ad aumentare l'**età media degli iscritti: 52,1 anni** per gli **iscritti alla sezione A e 43,5 anni** per quelli della **sezione B** laddove nel 2023 il corrispondente valore era pari a 51,6 anni per la sezione A e 42,9 per la B).

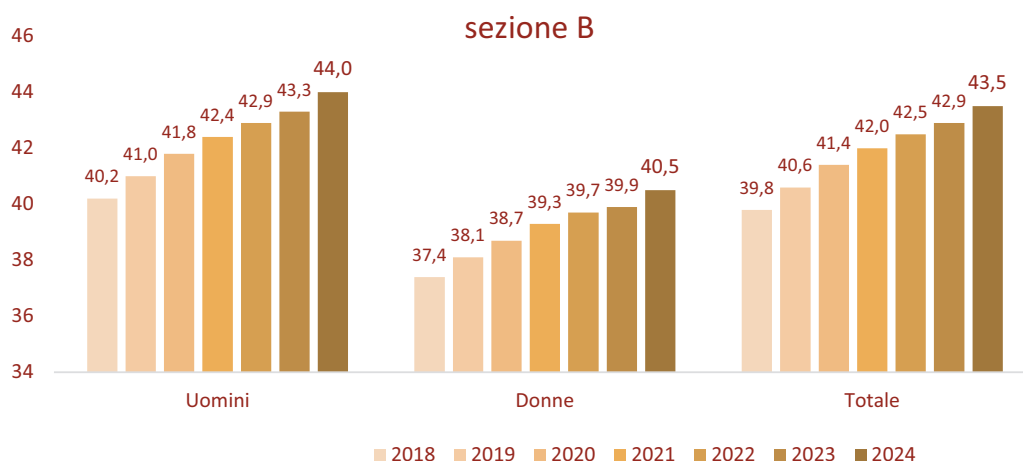
Sebbene il ricambio nella componente femminile all'interno dell'Albo sia più dinamico, il processo di progressivo "invecchiamento" dell'Albo sta riguardando anche le donne: l'età media delle iscritte alla sezione A è pari a 43,3 anni, circa 10 anni più bassa rispetto a quella degli uomini, ma superiore ai 42,7 anni dello scorso anno.



ETÀ* MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE DI ISCRIZIONE E SESSO
SERIE 2018-2024



*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso dell'anno di riferimento

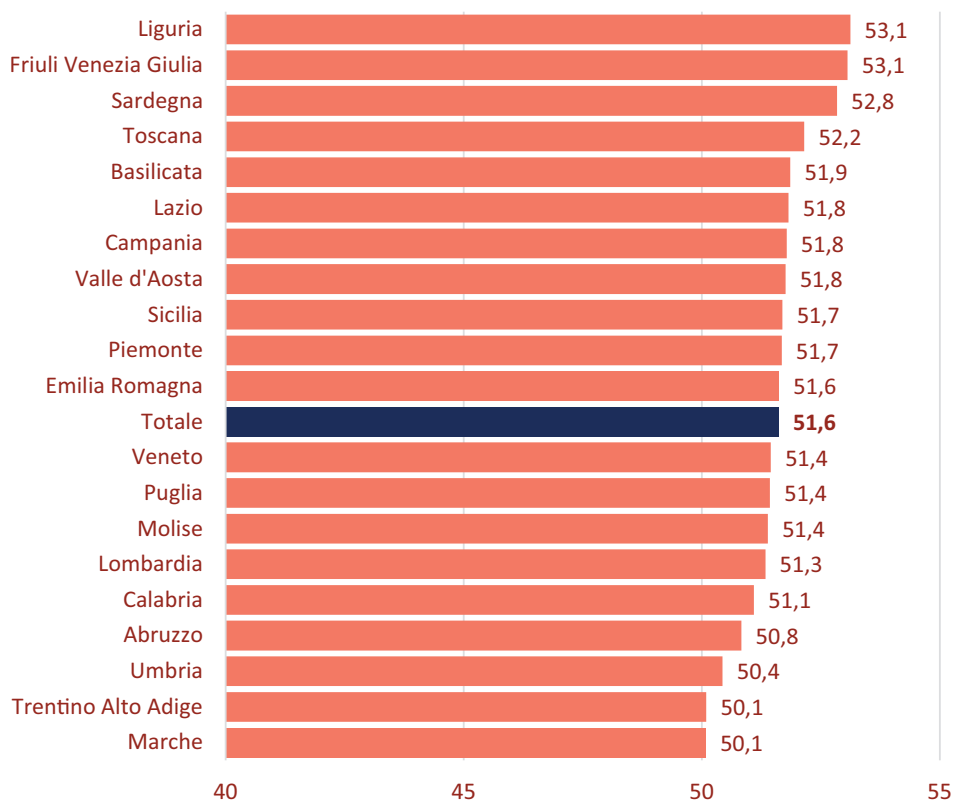


*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso dell'anno di riferimento

Qualche piccolo cambiamento si rileva invece andando ad analizzare l'età degli iscritti in base alla regione di appartenenza: in tal caso infatti, diversamente da quanto emerso nel 2023, in cui gli ingegneri umbri risultavano quelli con l'età media più bassa, nel 2024 gli iscritti più "giovani" si rilevano in Trentino Alto Adige e nelle Marche (età media pari a 50,1 anni). Gli Ordini della Liguria si confermano invece quelli i cui iscritti presentano l'età media più avanzata (53,1 anni) a pari merito, tuttavia, con quelli del Friuli Venezia Giulia.

L'elemento che accomuna tutte le regioni è dato comunque dal fatto che, da un anno all'altro, l'età media degli iscritti è aumentata ulteriormente rispetto agli anni precedenti.

ETÀ* MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE ANNO 2024



*l'età indicata è quella che gli ingegneri compiranno nel corso del 2024

Il progressivo invecchiamento dell'universo degli iscritti all'Albo degli Ingegneri, correlato strettamente allo scarso ricambio generazionale, è un segnale che dovrebbe indurre a profonde riflessioni sull'appeal che l'Albo ha sui giovani laureati. Gli studi in ingegneria continuano ad attrarre un numero assai elevato di giovani, risultando la prima scelta per numero di iscritti, ma **solo una minima parte dei laureati si iscrive all'Albo.**

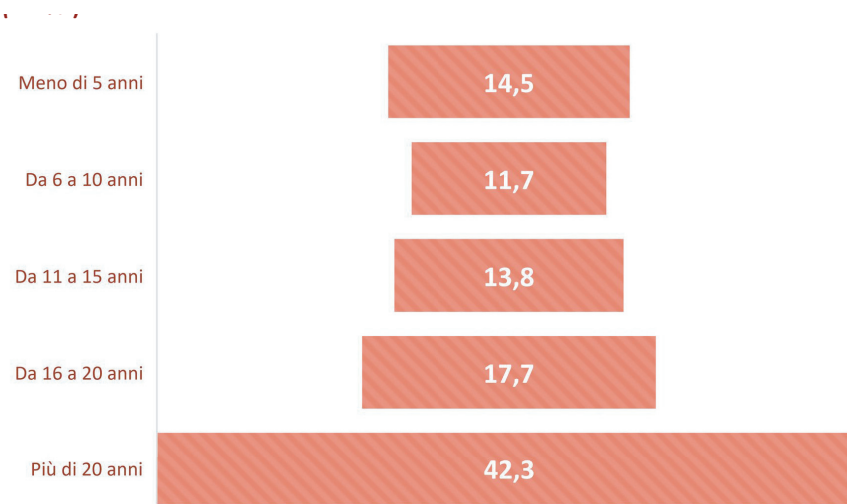
La conseguenza è che la quota di coloro che si sono iscritti all'Albo da meno di 5 anni scende nel 2024 al 14,5% (nel 2023 era il 14,8%), mentre aumenta ulteriormente la quota degli ingegneri con un'anzianità di iscrizione superiore ai 20 anni (42,3% contro il 40,3% del 2023).

Una **chiave di lettura** di questa progressiva disaffezione dall'Albo potrebbe ricavarsi proprio da questa grande disomogeneità tra le diverse fasce di anzianità. Poco meno della metà degli iscritti, come evidenziato, è iscritta da oltre venti anni; si tratta, in altre parole, di laureati del vecchio ordinamento che potevano iscriversi a tutti e tre i settori dell'Albo.

E' dunque abbastanza evidente che la divisione in settori dell'Albo con la conseguente distribuzione degli ingegneri tra i tre settori in base alla propria specializzazione abbia avviato un processo di progressivo allontanamento dall'Albo soprattutto da parte degli ingegneri del settore *industriale* e, in misura ancora maggiore, di quelli del settore *dell'informazione*.



DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ANNO 2024 (VAL.%)



FONTE: INDAGINE CENTRO STUDI CNI 2024

È possibile riprodurre, distribuire, divulgare i dati purché venga citata la fonte: Indagine Centro Studi CNI

IL PRESENTE TESTO È STATO REDATTO DA EMANUELE PALUMBO CHE HA CURATO ANCHE L'ELABORAZIONE DEI DATI